**Azienda Municipale Ambiente SpA**

|  |
| --- |
| **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  **(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Rev. N.** | **00** | **Data:** | **Ottobre 2019** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Riferimento Bando di Gara** | **Capitolato Speciale d’Appalto** |
| **Attività oggetto del contratto d’appalto o d’opera** | **Servizi di manutenzione attrezzature cimiteriali, (montaferetri, alzaferetri, tumulatori e calaferetri), in uso presso i Cimiteri Capitolini, per una durata di 36 mesi** |

|  |
| --- |
| INDICE |

[INTRODUZIONE 3](#_Toc22123229)

[CRITERI UTILIZZATI NELL’IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI 7](#_Toc22123230)

[MODALITÀ D’IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL’ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE 8](#_Toc22123231)

[DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE 9](#_Toc22123232)

[STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA 30](#_Toc22123233)

[CONCLUSIONI 32](#_Toc22123234)

[Allegati 33](#_Toc22123235)

|  |
| --- |
| INTRODUZIONE |

L’art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. “*Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione*” dispone che **il datore di lavoro**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all’impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell’ambito dell’intero ciclo produttivo dell’azienda medesima*,* ***sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l’appalto o la prestazione di lavoro autonomo****:*

1. verifichi, l’idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori*,* ai servizi e alle fornitureda affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione;
2. fornisca agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell’ipotesi di cui sopra, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

1. **cooperano** all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto;
2. **coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, come modificato ed integrato dal D.L. 69/2013 convertito nella Legge 98/2013, prevede che **il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento** di cui al paragrafo precedente, **elaborando un unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze **ovvero** **individuando**, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all’articolo 29, comma 6*-ter*, con riferimento **sia** all’attività del datore di lavoro committente **sia** alle attività dell’impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, **un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all’incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell’ambiente di lavoro,** **per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento**.

1. **In caso di redazione del documento**, esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell’evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
2. **Dell’individuazione dell’incaricato** di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera.

Le presenti disposizioni non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**Nell’ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tale documento unico di valutazione dei rischi interferenziali è redatto, ai fini dell’affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.**

L’Art. 26, *comma 3*-*bis*, come modificato ed integrato con la Legge 98/2013, prevede che, fermo restando le disposizioni di cui sopra, l’obbligo di cui al comma 3 **non si applica**:

* ai servizi di natura intellettuale;
* alle mere forniture di materiali o attrezzature;
* ai lavori o servizi la cui durata non è superiore **a cinque** uomini-giorno[[1]](#footnote-1);

sempre che essi non comportino rischi derivanti:

* dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell’interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 7 aprile 1998;
* dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177;
* dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive;
* dalla presenza dei rischi particolari di cui all’allegato XI del presente decreto.

Sono altresì esclusi dall’applicazione dell’Art. 26, gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all’art. 89 comma 1 lett. a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’art. 100 del D.Lgs. 81/08.

Rientrano invece nel campo di applicazione dell’art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. i contratti di appalto e subappalto e i contratti d’opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile.

In virtù di quanto sopra esposto e considerato, il presente documento rappresenta l’**adempimento preliminare** predisposto dalla Società committente, quale “Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali”, di seguito DUVRI, indicante le misure adottate per eliminare le interferenze derivanti da quelle attività previste per i servizi di “***manutenzione di attrezzature cimiteriali in uso presso i Cimiteri Capitolini, in particolare la manutenzione e assistenza degli alzaferetri, montaferetri, tumulatori e calaferetri tumulazione/estumulazione, per una durata di 36 mesi****”*per le quali si sono ritenute applicabili le disposizioni dell’art. 26.

Per l’elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

* D. Lgs. 81/08 art. 26, comma 3;
* Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
* Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008), come modificata ed aggiornata dalle Linee Guida ANAC n. 3 Aggiornate al D.Lgs. 56 del 19.04.2017 con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017.

Si è altresì considerato quanto contenuto nel Capitolato Speciale d’Appaltodi riferimento, per quanto attiene gli obblighi di sicurezza previsti per la ditta aggiudicataria.

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all’impresa appaltatrice (o ad eventuali lavoratori autonomi da questa incaricati), dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese incaricate dello svolgimento del servizio, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

L’impresa aggiudicataria dell’appalto dovrà esaminare il presente documento con la massima cura ed attenzione e far pervenire alla Committente le proprie considerazioni, integrazioni e commenti.

Tale documento potrà in corso di svolgimento dei lavori essere ulteriormente integrato con specifiche indicazioni e su accordo tra le parti.

Il presente documento è parte integrante del bando di gara al quale fa riferimento e sarà parte integrante, quale allegato, del Contratto di Appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente documento.

**DEFINIZIONI**

**Interferenza**: ogni sovrapposizione di attività lavorativa che comporti contatti rischiosi tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica, sia una contiguità produttiva;

**Committente**: soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione;

**Appaltatore**: soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un’opera e/o una prestazione con mezzi propri; si intende quale Appaltatore, ai fini delle presenti linee guida, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto;

**Subappaltatore**: soggetto che si obbliga nei confronti dell’appaltatore a fornire un’opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quella oggetto dell’appalto principale;

**Lavoratore autonomo o prestatore d’opera**: colui che fornisce un’opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all’interno dell’azienda o nell’ambito del ciclo produttivo di questa; essi sono, in particolare, gli esercenti professioni per le quali è richiesta l’iscrizione in albi, con esclusione dei lavoratori autonomi occasionali e a progetto che svolgano la loro attività nell’ambito dei luoghi del committente; con riferimento a questi ultimi dovranno applicarsi le stesse misure di tutela previste per i lavoratori in forza presso il loro Committente ai sensi dell’art. 66 D.Lgs. 276/03.

|  |
| --- |
| CRITERI UTILIZZATI NELL’IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI |

**1. METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE**

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività correlate ai “*Servizi di manutenzione, tenuta registri per interventi manutentivi e verifica periodica da soggetto abilitato per montaferetri, alzaferetri, tumulatori e calaferetri in uso presso i Cimitero Capitolini”*, per una durata di 36 mesi, di cui al presente bando di gara, e le possibili interferenze correlate con lo svolgimento delle attività svolte da AMA SpA presso le proprie sedi.

In particolare, è stata analizzata la documentazione tecnica predisposta per il bando di gara ove vengono descritti i dettagli e le caratteristiche del servizio, soprattutto relativamente a quanto descritto all’**Art. 2 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO** del Capitolato Speciale d’Appalto di riferimento.

In particolare, si sono valutate le fasi di **manutenzione delle attrezzature svolte all’interno delle sedi cimiteriali,** ovvero le attività che potrebbero comportare la presenza di personale della ditta aggiudicataria presso le sedi AMA.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

* **fattori di rischio esistenti** nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
* **fattori di rischio introdotti** nel luogo di lavoro del committente dall’attività dell’appaltatore;
* **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
* **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell’appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti anche ai terzi che, a vario titolo, possono essere presenti presso il luoghi del committente interessati dalle attività di cui al presente appalto (consegna, interventi di informazione, formazione ed addestramento del personale in contemporanea delle normali attività delle sedi AMA).

Da questa prima valutazione, vengono rilevate **3 tipologie di potenziali rischi di interferenza**:

* *rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo di lavoro* (presenza di altri lavoratori, passaggio di persone, traffico veicolare);
* *fattori di rischio introdotti dall’attività dell’appaltatore* (movimentazione dell’attrezzatura all’interno di aree normalmente operative);
* *rischi di sovrapposizione tra le fasi di lavoro* (attività di manutenzione condotte all’interno di aree aziendali della committenza in contemporanea alle normali attività operative).

Poiché in questa fase, preliminare all’inizio dell’attività, non è possibile procedere ad valutazione più specifica dei rischi da interferenze, si rinvia all’evoluzione dinamica del presente documento per la determinazione di eventuali misure di prevenzione e protezione che si rendessero necessarie a seguito di tale valutazione.

|  |
| --- |
| MODALITÀ D’IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL’ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE |

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall’appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. A seguito di aggiudicazione, dovrà essere condiviso in sede di riunione congiunta con il Direttore per l’Esecuzione del Contratto, o suo incaricato, con il responsabile della ditta appaltatrice, con i responsabili dei subappaltatori e/o prestatori d’opera eventualmente coinvolti. In tale sede, questi ultimi si impegneranno a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell’appalto (committente, appaltatore, subappaltatori e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

|  |
| --- |
| DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE **(D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 26, comma 3)** |

| **SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SERVIZIO** | |
| --- | --- |
| **Bando di Gara e relativo oggetto** | **Servizi di manutenzione attrezzature cimiteriali (montaferetri, alzaferetri, tumulatori e calaferetri), in uso presso i cimiteri capitolini, per una durata di 36 mesi** |
| **Rif. Bando di Gara** | **Capitolato Speciale d’Appalto** |
| **Oggetto del servizio** | **Manutenzione di attrezzature cimiteriali in suo presso i Cimiteri Capitolini, in particolare la manutenzione e assistenza degli alzaferetri, montaferetri, tumulatori e calaferetri tumulazione/estumulazione.** |
| **Responsabile del Procedimento** | **Marco Casonato** |
| **Tipologia del servizio** | **L’Impresa aggiudicatrice dell’appalto di manutenzione di tali attrezzature (Appaltatore), dovrà eseguire gli interventi assicurandone la corretta esecuzione secondo la legislazione e le procedure relative alla sicurezza, alla salute e alla tutela dell’ambiente.**  **Nel rispetto e per gli obblighi dettati dall’applicazione del D.lgs. 81/2008 (e s.m.i.) l’Appaltatore dovrà quindi essere in grado di dimostrare in qualsiasi momento, che il personale che opererà in situ dovrà:**   * **essere in possesso della specifica formazione richiesta per l’impiego delle attrezzature, in base al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (es formazione per l’uso di PLE);** * **essere in possesso di specifica formazione per l’impiego delle imbracature ai sensi ed in conformità del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (formazione per l’uso del DPI considerato di IIIa categoria);** * **essere in possesso degli appropriati Dispositivi di Protezione individuali per svolgere in sicurezza le attività richieste;** * **essere in possesso dei requisiti di informazione, formazione ai sensi ed in conformità dell’art. 37, comma 2, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;** * **essere in possesso di specifica formazione ed attrezzature minime di primo soccorso ai sensi dell’articolo 45 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i;** * **essere in possesso di specifica formazione ed attrezzature minime di prevenzione incendi ai sensi dell’articolo 46 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.** * **essere in possesso di abilitazione alla mansione dal punto di vista sanitario (scheda di idoneità alla mansione rilasciata dal Medico del lavoro), specifica per lo svolgimento dei lavori in quota/utilizzo di Piattaforme di lavoro mobili elevabili.**   **L’Appaltatore dovrà:**   * **garantire capacità organizzativa per coordinare e/o sovraintendere le attività di manutenzione nel situ, assicurando altresì la qualità sulle attività di manutenzione, ovvero l’esecuzione secondo la regola dell’arte delle stesse.** * **dimostrare di essere in possesso dei requisiti di “persona competente”, cosi come inteso all’articolo 71, comma 8, punto c) e per quanto qui stabilito avere almeno esperienza quinquennale, su manutenzioni di attrezzature di lavoro sulla fattispecie di quelle riportate nel presente campo di applicazione.** * **Il servizio deve comprendere:** * **la manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza nonché la fornitura e la sostituzione di qualsiasi pezzo soggetto ad usura o danneggiamento nell’utilizzo;** * **la manutenzione trimestrale obbligatoria;** * **la tenuta di apposito registro delle manutenzioni;** * **l’assicurazione del buono stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza delle attrezzature di lavoro, tali controlli devono essere effettuati da personale competente di esperienza dimostrabile nello specifico settore delle operazioni cimiteriali “in quota” (tecnici che prima di ottenere tali titoli abbiano svolto corsi di informazione e formazione, addestramento in affiancamento durante il periodo iniziale di service e poi a cadenze periodiche, sistematici aggiornamenti per essere mantenuti costantemente informati in base all’evoluzione dello “stato della tecnica”.** * **La ditta avrà cura di predisporre tutta la documentazione a firma del legale rappresentante di Ama, comprensiva dei diritti e dei costi amministrativi, per verifiche periodiche INAIL.** * **Le attrezzature si trovano distribuite all’interno del territorio dei Cimiteri Capitolini, sono a carico dell’aggiudicatario gli oneri dei costi del trasporto per effettuare le verifiche e le manutenzioni, come richiesto da capitolato.** * **Sono da ricomprendersi nel costo del servizio:** * **materiali di consumo e qualsiasi parte di ricambio della macchina soggetta ad usura o danneggiamento durante l’utilizzo al fine di assicurarne l’installazione corretta e il buon funzionamento come previsto dall’art. 71 comma 8 lettera *a* del D. Lgs 81/2008;** * **Se necessarie, dichiarazioni di conformità dei materiali di consumo in sostituzione;** * **adempimento degli eventuali atti amministrativi in ottemperanza alle disposizioni legislative contenute nel D. Lgs. 81/2008 e nel D.M. 11 aprile 2011, con aggiornamento delle macchine montaferetri, tumulatori e alzaferetri alle normative;** * **preparazione delle pratiche di comunicazione (o comunicare mezzo delega) alla sede INAIL competente per territorio, e per conoscenza alla Asl, la demolizione o la messa fuori servizio degli alzaferetri, tumulatori e montaferetri, come previsto dal D.M. 11 aprile 2011;** * **tenuta registri per verifiche ed interventi manutentivi, finalizzati ad accertare la conformità, lo stato di manutenzione e conservazione ed il mantenimento delle condizioni di sicurezza previste in origine e specifiche delle attrezzature di lavoro.** * **Per tutte le attrezzature di lavoro che rientrano tra quelle da mettere o messe in servizio in riferimento all’Art. 71 comma 11 del D.lgs. 81/2008 (e s.m.i.), l’Appaltatore si prenderà in carico l’onere di verificare se tali attività siano state eseguite nel rispetto della Legge e ove necessario intervenire con le dovute comunicazioni nei confronti degli Organi preposti (es. INAIL). Stessa cosa dovrà essere fatta per quelle attrezzature che sono già state messe in servizio, ma che necessitano delle verifiche ispettive (iniziale e/o periodica). L’Appaltatore dovrà predisporre tutti i documenti e le attività per mettere in condizione l’Appaltante di potere procedere per il solo invio dei suddetti documenti agli Organi Preposti (INAIL).** * **L’Appaltatore assicurerà durante tutto il corso dell’appalto la disponibilità dei materiali di ricambio e degli strumenti necessari per l’esecuzione delle attività di manutenzione, in linea con le indicazioni dei vari manuali uso e manutenzione (per tutte le Attrezzature di recente fabbricazione). Per quelle attrezzature di lavoro già fuori produzione e/o che hanno già superato i 10 anni di servizio dalla data di Fabbricazione, varrà la data indicata sui documenti e sulla targhetta CE, si dovrà garantire comunque di utilizzare materiali di ricambio compatibili con quelli originari, ovvero di caratteristiche prestazionali equivalenti. Per tutte le fattispecie di ricambi non dovranno essere inseriti componenti con forme costruttive differenti rispetti a quelle originariamente stabilite dal Fabbricante dell’Attrezzatura. Nel caso in cui non sarà possibile utilizzare ricambi di prestazione e caratteristiche uguali od equivalenti perché non più reperibili dal mercato, l’Appaltatore dovrà concordare con l’Appaltante le dovute risoluzioni del caso.** * **L’Appaltante si impegna a rendere disponibile nel situ di intervento la documentazione tecnica di legge, come Manuale di Uso e Manutenzione, Dichiarazione di conformità, registro manutenzioni in essere.** * **Nel caso non sia presente un Registro manutenzione lo stesso appaltatore ne renderà disponibile uno ex-novo secondo un proprio modello, purché in linea con le disposizioni normative, ovvero al D.lgs. 81/2008 (e s.m.i.).** |
| **Attività svolte dalla ditta aggiudicataria considerate per la valutazione dei rischi da interferenze** | * **Interventi manutentivi da svolgere all’interno delle sedi AMA;** |

| **SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SERVIZIO** | |
| --- | --- |
| **Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti** | * **Ingresso/Uscita e transito in/dalle e all’interno dei Cimiteri Capitolini per le attività di cui al presente documento:** * personale AMA; * personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d’opera; * visitatori. * **Attività di manutenzione svolte all’interno delle sedi dei Cimiteri Capitolini:** * personale AMA; * personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d’opera; * visitatori. |
| **Personale genericamente presente nei luoghi di azione** | * Personale AMA; * Personale di altre ditte appaltatrici e prestatori d’opera; * Visitatori |

| **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI** |
| --- |
| 1. Rispettare le norme generali per l'accesso alle sedi aziendali AMA; l’accesso alle sedi e locali aziendali è subordinato all’ottenimento di un’autorizzazione preventiva rilasciata all’ingresso della sede (OodS n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012); 2. esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell’azienda (ai sensi dell’art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08). 3. rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; 4. effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; 5. rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; 6. tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree aperte al traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; 7. utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza; 8. prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; 9. nei casi di emergenza e/o incendio e/o evacuazione tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza” (allegate al presente documento), che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto; 10. individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita; 11. indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti; 12. non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature; 13. non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature; 14. è vietato l’uso di cuffie o auricolari per l’ascolto della musica durante l’attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, segnalatori acustici dei mezzi e delle macchine, ecc.); 15. all’interno delle strutture fisiche d’impresa di AMA SpA, è vietato utilizzare, macchine, attrezzature, impianti della società ospitante senza la preventiva e formale autorizzazione da parte dei Responsabili di AMA SpA; 16. all’interno delle strutture fisiche d’impresa di AMA SpA, è vietato fumare e l’uso di fiamme libere; 17. all’interno delle strutture fisiche d’impresa di AMA SpA è vietata l’assunzione e la detenzione di sostanze alcoliche; 18. le ditte subappaltatrici, qualora previste, dovranno, partecipare alla riunione di coordinamento, condividere e sottoscrivere il DUVRI Dinamico. |

NB. La committenza si riserva di segnalare ed eventualmente provvedere con richiami formali, il personale della ditta appaltatrice o di eventuali ditte subappaltatrici che non rispetti le norme di sicurezza presenti nelle strutture fisiche d’impresa di AMA SpA e quanto indicato nel presente documento.

| **OBBLIGHI SPECIFICI PER L’AGGIUDICATARIO** |
| --- |
| L’Impresa aggiudicataria ha l’obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di prevenzione antinfortunistica ed igiene del lavoro. L’Impresa aggiudicataria ha l’obbligo di predisporre, prima dell’inizio dei lavori, un documento di valutazione dei rischi ai sensi delle normative vigenti in materia che dovrà contenere almeno i seguenti elementi:   1. i dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono: 2. il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e della sede operativa; 3. la specifica attività e le singole lavorazioni svolte dal Contraente, da eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi; 4. i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze; 5. il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato; 6. il nominativo del medico competente; 7. il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione; 8. i nominativi dei preposti; 9. il numero e le relative qualifiche dei lavoratori occupati nei lavori; 10. la descrizione dell'attività lavorative, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro; 11. l'elenco delle opere provvisionali di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati durante i lavori; 12. l'individuazione dei rischi e delle misure preventive e protettive da seguire durante i lavori, 13. l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori impiegati per il servizio di cui al presente documento; 14. la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori.   Tale documento è redatto dall’Impresa aggiudicataria sulla base delle informazioni ricevute dalla Stazione appaltante all’interno delle Note informative relative alle attività e svolte all’interno delle sedi oggetto delle attività appaltate.  L’Aggiudicatario si impegna:   * ad avvalersi di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità; qualora la Committenza accerti che, per l'esecuzione del contratto, la Ditta si avvalesse di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all’applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti ai fini dell'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore; * ad assumersi ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni del proprio personale, dalla quale responsabilità si intende sollevata AMA Spa; * a svolgere i lavori appaltati secondo le procedure imposte da AMA e nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene; * ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento, alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuale, ove necessari, verso i propri lavoratori; * ad osservare nei confronti del proprio personale gli obblighi previsti in materia di sorveglianza sanitaria; * ad operare utilizzando esclusivamente personale adeguatamente formato ed informato relativamente ai sensi degli artt. 36, 37, 45 e 46 del D.Lgs. 81/08; * ad operare utilizzando personale in grado di comprendere, parlare e di scrivere fluentemente in lingua italiana; * ad assicurare che i propri lavoratori siano dotati dei Dispositivi di Protezione Collettiva, individuale e di tutti i presidi di sicurezza necessari alla loro tutela; * a far sì che il Responsabile Tecnico verifichi e disponga che i mezzi di protezione individuale siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto; * a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione di ragione sociale della ditta, del reparto interessato ai lavori, del nominativo del personale, delle macchine e attrezzature utilizzate, già comunicate in precedenza ad operare utilizzando **esclusivamente** personale adeguatamente formato ed informato relativamente ai sensi degli artt. 36, 37, 45 e 46 del D.Lgs. 81/08; * a rispondere dell’idoneità del Responsabile Tecnico e, in genere, di tutto il personale addetto alle attività appaltate. Personale AMA S.p.A. incaricato e/o della Direzione Lavori, possono richiedere, motivatamente, l’allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori e la relativa sostituzione. * a provvedere all’esecuzione dei lavori con personale in possesso dei prescritti requisiti di igiene e sanità tecnicamente idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità; * a provvedere che detto personale sia di assoluta fiducia e di provata riservatezza; dovrà pertanto astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti. Ai dipendenti dell'impresa dovrà essere prescritta l'osservanza del segreto di ufficio ed è fatto divieto agli stessi di aprire cassetti, armadi, rimuovere carte o altri documenti lasciati eventualmente sui tavoli o sulle scrivanie. Il personale, inoltre, dovrà consegnare gli oggetti rinvenuti nell' espletamento del servizio al proprio superiore il quale provvederà alla consegna al Responsabile di sede; * ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda; * a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni. |
| * I contatti con il Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili indicati nella sezione precedente o dai relativi preposti. * L’Impresa aggiudicataria si impegna a mantenere in ordine i locali e le aree dove si svolgono le attività, a ritirare ed a smaltire a proprie spese, secondo le normative vigenti, eventuali rifiuti derivanti dalle attività svolte dai propri dipendenti. * L’Impresa aggiudicataria farà osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro. * Si fa divieto al personale della Impresa aggiudicataria di utilizzare l’acqua degli impianti di estinzione incendi per le operazioni di pulizia. * E’ fatto divieto al personale dell’Aggiudicatario di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società AMA S.p.A., salvo che non sia espressamente previsto dal contratto; nel qual caso il responsabile dell’impianto e/o i preposti consentiranno tale utilizzazione secondo procedure di lavoro in sicurezza precedentemente comunicate. * Il personale dell’Aggiudicatario può usufruire dei servizi igienici, del bar e della mensa aziendale, mentre l’accesso ad altri locali e/o ad altri ambienti non interessati dai lavori è consentito previa autorizzazione del responsabile dell’impianto e/o preposto. * Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti di AMA S.p.A. dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l’interazione tra le varie attività possa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile dell’impianto e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo a condizione che vi sia alcuna interferenza con l’altra ditta. * L’Impresa aggiudicataria accetta l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature del Committente, interessati ai lavori e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento. * È altresì obbligo della Impresa aggiudicataria rendere edotti i propri lavoratori e/o i lavoratori delle ditte subappaltatrici da Lei utilizzate, dei contenuti del presente documento. * L’Impresa aggiudicataria prende visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel presente documento e dichiara di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità. |

|  |
| --- |
| **SOSPENSIONE DEI LAVORI** |
| In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la Committente, tramite i suoi incaricati, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario. |

|  |
| --- |
| **CONTROLLO DA PARTE DELLA DIREZIONE ESECUZIONE CONTRATTO SULL’OSSERVANZA DEL D.LGS. 81/08 IN FASE DI ESECUZIONE** |
| Nel corso dello svolgimento dell’appalto, in applicazione di quanto previsto dall’Art. 101 del nuovo codice degli appalti, D.Lgs. 50/2016, la DEC richiederà periodicamente l’invio da tutti gli aggiudicatari, da tutti i subappaltatori contrattualizzati e, eventualmente, da altri soggetti negli ambiti e limiti previsti dalla Legge, ammessi a svolgere le attività di cui al presente DUVRI, i seguenti documenti:   * Elenco del personale in carico al momento della richiesta; * Elenco dei mezzi/attrezzature utilizzati per le attività appaltate al momento della richiesta; * Elenco e relativa denuncia INAIL degli eventi infortunistici eventualmente occorsi al personale impiegato nell’appalto all’interno delle sede AMA * Attività di formazione, informazione e addestramento effettuata sul personale di cui si chiede elenco; * Certificati di idoneità alla mansione specifica attestante l’avvenuta attività di sorveglianza sanitarie; * Altre documentazioni eventualmente redatte in ambito di esecuzione dell’Appalto.   La mancata presentazione della documentazione soprarichiamata, potrà rappresentare motivo di penale e segnalazione agli Organi di Vigilanza competenti (Direzione Territoriale del Lavoro, Procura della Repubblica di Roma, ecc.). |

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITÀ N. 1** | **Ingresso/Uscita e transito in/dalle e all’interno del Cimitero Verano** |
| **Descrizione attività** | Ingresso dell’automezzo della ditta appaltatrice ovvero del proprio personale per il raggiungimento delle aree di sosta individuate quali aree di consegna indicate dalla committenza |
| **Luoghi interessati** | Aree carrabili percorse per il raggiungimento delle aree di sosta e/o consegna veicoli e/o individuate quali aree di lavoro indicate dalla committenza all’interno delle strutture fisiche d’impresa di AMA SpA |

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITÀ N. 2** | **Interventi di manutenzione svolti all’interno delle aree cimiteriali** |
| **Descrizione attività** | Attività di manutenzione sull’attrezzatura compiuta all’interno delle aree cimiteriali individuate dalla committenza |
| **Luoghi interessati** | Aree di transito e sosta dei veicoli ed aree limitrofe individuate per l’effettuazione delle attività di manutenzione sul calaferetri |

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITÀ N. 1** | **Ingresso/Uscita e transito in/dalle e all’interno delle aree del Cimitero Verano per le attività di cui al presente documento** |

| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **1) Ingresso/uscita dalle aree cimiteriali** | **Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:**  trattasi di viabilità interna dei Cimiteri Capitolini o, comunque, aree aperte al pubblico, ove risultano costantemente in corso attività lavorative di vario genere. Le vie di collegamento presentano andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti; presentano variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversano aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzi, intensità d'uso. | **Incidenti:**   * impatti tra automezzi * **Investimenti** * **Urti** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * nelle aree interne procedere a passo d’uomo; * seguire scrupolosamente i percorsi indicati; * rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; * prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; * rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); * impegnare le aree individuate per la sosta, e/o movimentazione, ritiro e/o consegna dei veicoli in fornitura solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; * in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; * in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; * non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo; * non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti). |

| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **1) Ingresso/uscita dalle aree cimiteriali** | **Presenza di pedoni:**   * personale AMA * personale di altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi * visitatori | * **Investimenti** * **Urti** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * L’accesso e il transito all’interno delle strutture fisiche d’impresa AMA sono regolati da quanto disposto dall’OodS n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012; * prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; * rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; * osservare tutte le norme applicabili del codice della strada. * in caso di necessità e nell’eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; * è interdetto l’accesso e il transito all’interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di consegna dei veicoli ed attività di formazione al personale della committenza; * negli Stabilimenti aziendali è interdetto l’accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici; |

| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **2) Circolazione e manovre nelle aree interne cimiteriali con automezzi** | **Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:**   * automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; * automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi; * autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all’accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito * visitatori preventivamente autorizzati all’accesso | * **Incidenti:**   + impatti tra automezzi * **Investimenti** * **Urti** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * nelle aree interne procedere a passo d’uomo; * seguire scrupolosamente i percorsi indicati; * rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; * prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; * rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); * in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; * in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. |

| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **2) Circolazione e manovre nelle aree interne cimiteriali con automezzi** | **Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:**   * automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; * macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; * automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi; * autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all’accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito * visitatori preventivamente autorizzati all’accesso | * **Incidenti:**   + impatti tra automezzi * **Investimenti** * **Urti** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo * Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio (idranti) |

| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **2) Circolazione e manovre nelle aree interne cimiteriali con automezzi** | **Presenza di pedoni:**   * personale AMA * personale di altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi * visitatori preventivamente autorizzati all’accesso | * **Investimenti** * **Urti** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; * rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; * osservare tutte le norme applicabili del codice della strada; * in caso di necessità e nell’eventualità di situazioni di emergenza, contattare il preposto della sede ed attenersi alle disposizioni aziendali da lui impartite; * è interdetto l’accesso e il transito all’interno delle aree aziendali non coinvolte dalle operazioni di consegna dei veicoli in fornitura e dalle attività di formazione del personale della committente; * negli Stabilimenti aziendali è interdetto l’accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici; |

| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **3) Spostamenti a piedi all’interno delle strutture fisiche dei Cimiteri Capitolini** | **Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:**   * automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; * macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; * automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi; * autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all’accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito * visitatori preventivamente autorizzati all’accesso | * **Investimenti** * **Urti** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * L’accesso e il transito all’interno delle strutture fisiche d’impresa AMA è regolato da quanto disposto dall’OodS n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012; * camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili; * non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra; * durante le operazioni eseguite presso aree aperte al traffico veicolare e sempre nelle ore notturne dotarsi di giubbotto ad alta visibilità; * l’accesso all’interno degli edifici aziendali è consentito solo ed esclusivamente per le operazioni relative alla propria identificazione e alla consegna dei documenti di viaggio e/o di lavoro e deve sempre essere autorizzato dal preposto di riferimento della committenza; * negli Stabilimenti aziendali è interdetto l’accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici. |

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITÀ N. 2** | **Interventi di manutenzione svolti all’interno delle aree cimiteriali in corrispondenza ad altre attività operative** |

| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **1) Spostamenti a piedi all’interno delle aree del Cimitero Verano: piazzali ed aree carrabili** | **Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:**   * automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; * automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi; * autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all’accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito * visitatori preventivamente autorizzati all’accesso | * **Investimenti** * **Urti** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * L’accesso e il transito all’interno delle strutture fisiche d’impresa AMA è regolato da quanto disposto dall’OodS n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012; * camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili; * non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra; * durante le attività manutenzione eseguite presso aree aperte al traffico veicolare e sempre nelle ore notturne dotarsi di giubbotto ad alta visibilità; * l’accesso all’interno degli edifici aziendali è consentito solo ed esclusivamente per le operazioni relative alla propria identificazione e alla consegna dei documenti di viaggio e/o di lavoro e deve sempre essere autorizzato dal preposto di riferimento della committenza; * negli Stabilimenti aziendali è interdetto l’accesso alle aree dismesse, pericolanti e nelle aree con presenza di impianti tecnologici. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **2) Attività manutenzione delle attrezzature all’interno di aree tecniche del Cimitero Verano** | **Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:**   * automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; * macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; * automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi; * autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all’accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito | * **Incidenti** * **Urti** * **Investimenti** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * Concordare con la committenza l’organizzazione e la pianificazione delle attività predisponendo un’area di lavoro che sia adeguatamente delimitata o decentrata e segnalata rispetto alle aree operative della sede, allo scopo di garantire lo svolgimento della propria attività in assenza di interferenze dovute ad altri automezzi, lavoratori o contemporaneità di altri interventi. * in ogni caso, prima di procedere alle fasi di manutenzione, il personale della ditta appaltatrice deve: * richiedere la presenza di un preposto della committenza; * verificare che sussistano tutte le condizioni per compiere in sicurezza le manovre necessarie; * durante la permanenza all’interno di aree carrabili o comunque aperte al traffico veicolare, è fatto obbligo al personale dell’appaltatore di indossare i DPI, con particolare riguardo ai Dispositivi ad alta visibilità. * qualora il personale della ditta appaltatrice ravveda la presenza di situazioni di rischio, deve immediatamente avvertire il personale AMA SpA di sito e seguirne le indicazioni. |
|  | **Presenza di altro personale**   * personale AMA * personale di altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi * visitatori | * **Proiezione di schegge e materiali** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza; * Concordare con il responsabile d’impianto o suo preposto le modalità per un’eventuale cantierizzazione e messa in sicurezza dell’area. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **2) Attività manutenzione delle attrezzature all’interno di aree tecniche del Cimitero Verano** | **Presenza di altro personale**   * personale AMA * personale di altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi * visitatori | * **Fumi di saldatura** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * Nei lavori che possono dar luogo alla generazione di fumi di saldatura, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza; * Concordare con il responsabile di sede o suo preposto le modalità per un’eventuale cantierizzazione e messa in sicurezza dell’area. |
|  |  | * **Caduta di materiali e carichi sospesi** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * Concordare con il Responsabile d’impianto l’organizzazione e la pianificazione del lavoro predisponendo un’area di cantiere che sia adeguatamente delimitata e segnalata allo scopo di impedire l’ingresso ai non addetti ai lavori al fine di svolgere la propria attività in assenza di interferenze dovute ad altri lavoratori o contemporaneità di altri interventi. * Le aree di passaggio devono essere idoneamente protette dalla caduta accidentale di materiali e attrezzature; * Concordare con il responsabile d’impianto o suo preposto le modalità di cantierizzazione e messa in sicurezza dell’area. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **FASE** | **VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE** | | **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** |
| **Possibili interferenze** | **Evento/Danno** |
| **2) Attività manutenzione delle attrezzature all’interno di aree tecniche del Cimitero Verano** | **Presenza contemporanea delle normali attività di servizio dello Stabilimento** | * **Elettrocuzione** * **Folgorazione** * **Ustioni** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * Qualora sia necessario effettuare dei lavori su scale portatili o trabattelli, verificare preliminarmente l’assenza di cavi elettrici; |
|  |  | * **Rumorosità ambientale** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * È fatto obbligo all’esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree d’impianto caratterizzate dalla presenza di rumorosità ambientale per la quale è previsto l’impiego di otoprotettori. |
|  | **Superfici calpestabili scivolose per presenza a terra di residui di rifiuti e/o fluidi di automezzi** | * **Incidenti** * **Scivolamenti e cadute** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * È fatto obbligo all’esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di scarpe di sicurezza con suola antiscivolo e puntale e lamina di protezione nelle aree d’impianto con potenziale presenza di residui delle lavorazioni e di rifiuti |
|  | **Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:**   * automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; * macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio; * automezzi di altre ditte appaltatrici, prestatori d’opera, terzi che effettuano lavori o servizi; * autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all’accesso dal personale addetto alla custodia e vigilanza del sito | * **Presenza di fumi e gas di scarico** | **misure comportamentali per l’appaltatore**   * È fatto obbligo all’esecutore dei lavori di dotare i propri lavoratori di DPI specifici nelle aree di Stabilimento caratterizzate dalla presenza di fumi e gas di scarico per i quali è previsto l’impiego di otoprotettori. * Concordare con il responsabile di sede o suo preposto le modalità per evitare o limitare al massimo le sovrapposizioni tra lavorazioni |

|  |
| --- |
| STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA |

Secondo l’art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “*Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto*”.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

* garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
* garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all’interno dei siti oggetto dei lavori.

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, o di prezziari o listini ufficiali vigenti nell’area interessata, o di elenco prezzi delle misure di sicurezza dell’AMA SpA.

I costi della sicurezza, secondo quanto introdotto dalla Determinazione n. 3/08 modificata come precedentemente indicato, sono stati identificati sulla base delle indicazioni del D.P.R. 222/03, come integrato nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i., pertanto sono stati analizzati:

1. gli apprestamenti (opere provvigionali);
2. le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
3. gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all’esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
4. i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
5. le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
6. gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
7. le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l’eliminazione o la riduzione dei rischi, che si presume siano contemplate nei POS/DVR delle ditte, in quanto fornite ai lavoratori per l’eliminazione dei rischi propri e già computate.

Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del sottoscrittore ospitante (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, i costi per la sicurezza sono stati quantificati pari ad € 5.544,00 (euro cinquemilacinquecentoquarantaquattro/00).

|  |
| --- |
| CONCLUSIONI |

L’Impresa che, a seguito di aggiudicazione dell’appalto, avrà accesso alle sedi aziendali della committente AMA SpA per lo svolgimento del servizio di cui al presente bando di gara, presa visione del presente DUVRI “statico”, ha la facoltà, di presentare proposte integrative, relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della società ospitante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Responsabile del Procedimento incaricato della gestione dello specifico appalto e/o suo incaricato, ovvero, ove nominato, con il responsabile dell’esecuzione del servizio da parte del “soggetto” ospitante AMA SpA e i responsabili della ditta incaricata ospitata, degli appaltatori e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

In caso di approvazione, il presente DUVRI sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nella fornitura.

In caso contrario, nell’ambito della riunione di cooperazione e coordinamento organizzata dalla Committente AMA SpA, verrà redatto specifico verbale, all’interno del quale saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni da inserire al presente documento.

Durante la riunione congiunta:

* sarà ufficializzato il nominativo del Direttore di Esecuzione del Contratto (ovvero suoi incaricati), che dovrà verificare l’applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte dell’aggiudicatario è tenuto a comunicarle al Responsabile del Procedimento dello specifico appalto;
* sarà ufficializzato il nominativo del Tecnico Responsabile del Prestatore delle imprese aggiudicatarie dello svolgimento del servizio, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al Direttore di Esecuzione del Contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell’impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
* saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.
* Con la sottoscrizione del DUVRI così modificato e definito “*dinamico*”, l’impresa esecutrice del servizio si impegna a trasmettere i contenuti del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.

|  |
| --- |
| Allegati |

* **Ordini di Servizio n. 4 del 28.01.2011 e n. 69 del 15.11.2012 sulla gestione dell’accesso e transito all’interno delle strutture AMA S.p.A.;**
* **Procedure di evacuazione di emergenza;**
* **Modello di autoqualificazione delle Aziende;**
* **Note informative per le attività svolte all’interno dei cimiteri Verano, Flaminio, Laurentino.**

1. Ai fini del presente comma, per **uomini-giorno** *si intende l’entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all’effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all’arco temporale di un anno dall’inizio dei lavori*. [↑](#footnote-ref-1)